



COMUNE DI CAPRIASCA

Municipio

Piazza Motta, CP 165, 6950 Tesserete

Preavviso del Municipio (art. 67 cpv. 5 LOC) sui due rapporti della Commissione delle Petizioni e della Legislazione incaricata dell'esame della mozione elaborata dai consiglieri comunali Michela Ferrari-Testa e Paolo Piattini "salvaguardiamo il nostro patrimonio di meli"

6950 Tesserete, 5 maggio 2010

ALLO SPETTABILE CONSIGLIO COMUNALE DI CAPRIASCA

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri,

Il Municipio ha esaminato i due rapporti della Commissione delle Petizioni e della Legislazione sulla mozione elaborata presentata il 21 ottobre 2009 dai consiglieri comunali Michela Ferrari-Testa e Paolo Piattini per la salvaguardia del nostro patrimonio di meli.

I due rapporti (il primo di maggioranza, il secondo di minoranza) in sostanza suggeriscono di accogliere la mozione e per quanto riguarda l'inventario entrambi propongono di utilizzare quello già esistente della ProFrutteti e ritengono il suo aggiornamento ogni due anni superfluo.

Le principali differenze che s'intravedono tra i due sono:

Il primo prevede espressamente che l'inventario degli alberi di meritevole salvaguardia debba tenere conto unicamente delle piante presenti al di fuori delle zone edificabili, mentre il secondo rapporto non specifica tale differenziazione e quindi includerebbe tutti i meli indipendentemente dal tipo di zona del fondo, la differenza la prevederebbe poi in seguito quando imporrebbe la sostituzione delle piante tagliate solo se situate nelle zone non edificabili.

L'altra differenza è che la prima proposta propone, in caso di taglio di un albero che la sua sostituzione debba avvenire piantando il nuovo albero di regola (salvo casi particolari e in presenza di validi motivi) nello stesso fondo. Mentre nella seconda proposta la sostituzione debba essere fatta solo nelle zone non edificabili e non necessariamente nello stesso fondo.

In data 9 novembre 2009 il Municipio aveva preso posizione sulla mozione in questione esprimendo un preavviso negativo, motivandolo con la considerazione di ritenere eccessiva la proposta di inserire nel PR una disposizione del genere, privilegiando in questo contesto la libertà individuale dei proprietari interessati, non escludendo al di fuori di questa mozione il sostegno ad iniziative mirate, come è già stato il caso.

In data 11 febbraio 2010 il Municipio ha interpellato l'avvocato Lorenza Ponti Brogginì per verificare la possibilità e le conseguenze legate all'inserimento nelle NAPR della normativa proposta con la mozione. La scelta del legale è dettata dal mandato che le abbiamo attribuito nell'ambito del PR di Capriasca, per quanto concerne la valutazione giuridica delle norme.

L'avvocato ha quindi risposto in data 4 marzo 2010 specificando di aver considerato, su indicazione della Commissione delle Petizioni, la sua applicazione unicamente al territorio fuori zona edificabile. Nelle sue considerazioni sostanzialmente mette in guardia l'Esecutivo sulle implicazioni che derivano dall'applicazione della norma proposta. Implicazioni quali la difficoltà di concretizzare una tale norma, un esempio in questo senso è la definizione di chi debba sobbarcarsi l'onere della messa a dimora di una nuova pianta di uguale varietà (il privato o l'ente pubblico?).

In merito poi al censimento dei meli presenti sul territorio, emerge chiaramente la necessità dal punto di vista giuridico di prevedere un costante aggiornamento di tale documento (cfr. pagina 3 cpv. 4) aspetto questo in contraddizione con quanto si propone nei rapporti commissionali.

Il parere legale si conclude suggerendo di attuare gli scopi perseguiti percorrendo altre vie, operando eventualmente sulla base di convenzioni con i privati oppure tramite regolamento. Per completezza d'informazione vi invitiamo alla lettura dell'intero documento dell'avvocato Ponti Brogginì, annesso al rapporto commissionale di maggioranza.

Detto parere è sicuramente stato preso in considerazione dalla Commissione ma nessun commissario ha appoggiato la proposta di attuare la protezione dei meli percorrendo vie alternative.

Il Municipio per contro ritiene ancora valide le considerazioni già espresse nel citato preavviso del 9 novembre 2009, motivazioni che a nostro parere trovano conferma nelle argomentazioni trattate dall'avvocato Ponti Brogginì e per questo motivo invita il Consiglio comunale a non aderire alla mozione.

Questo invito è scaturito da un attento esame della problematica, alla messa in relazione con altri aspetti meritevoli di analoga considerazione che non sfociano in una norma di Piano Regolatore, ritenuto quindi ancora una volta che una tale norma possa essere considerata lesiva degli interessi privati dei singoli cittadini.

L'articolo 29 LALPT cpv. 2 lett. d, prevede effettivamente la facoltà di proteggere singoli alberi *che concorrono a formare la bellezza e la caratteristica del paesaggio*, ma proprio in questa definizione si intravede, a nostro parere, la contraddizione con il caso specifico in esame. E' sì vero che si possa considerare che i meli abbiano anche questa funzione ma

si ritiene l'abbiano allo stesso modo o addirittura in modo minore di tanti altri alberi presenti nel nostro territorio (vedi ad esempio ciliegi, noci, castagni e peri).

A complemento di seguito citiamo per intero il punto 313b del commentario alla LALPT di Adelio Scolari e riferito proprio all'articolo 29 LAPT cpv. 2d: “Possono essere protetti solo alberi o gruppi di alberi che concorrono a formare la bellezza e la caratteristica del paesaggio. Deve pertanto trattarsi di alberi di una certa importanza dal profilo della caratteristica e della rarità. Non è in ogni caso da ritenere ammissibile assoggettare a questo particolare tipo di protezione vaste estensioni di bosco, già protetto dalla legislazione sulle foreste. L'idea del legislatore (art. 8 LE 1973, da cui è derivata la norma in questione), era d'altronde piuttosto quella di proteggere le piantagioni nella zona urbana.”

In conclusione si sottolinea l'intenzione dell'Esecutivo di garantire la protezione dei meli mediante le già citate vie alternative, in particolare continuando a garantire la disponibilità a sostegno di iniziative nel settore ambientale, disponibilità peraltro già dimostrata nella messa a disposizione del terreno presso il Centro sportivo dove sono stati messi a dimora 38 meli o come fatto nell'ambito del sostegno alla protezione delle selve castanili.

Disponibilità che si è deciso di ulteriormente codificare mediante la messa a disposizione di un sussidio annuo a favore di progetti di sostegno ambientale come potrebbe essere quello della salvaguardia dei meli.

Con i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
Andrea Pellegrinelli

Il Segretario:
Tiziano Delorenzi

Ris. mun. no. 165 del 10.05.2010



COMUNE DI CAPRIASCA

Consiglio Comunale

DISPOSITIVO DI RISOLUZIONE

Il Consiglio Comunale

Vista la mozione elaborata presentata il 21 ottobre 2009 dai consiglieri comunali Michela Ferrari-Testa e Paolo Piattini per la salvaguardia del nostro patrimonio di meli

R I S O L V E:

1. La mozione è respinta come al preavviso del Municipio.

Il Presidente:

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Segretario:

Tiziano Delorenzi

Tesserete, xx xx 2010